

### PONTE IMMACOLATA DA 6 MILIARDI

Per il ponte dell'Immacolata il giro d'affari sarà di 6 miliardi. A dirlo una indagine Cna che calcola 4 milioni di pernottamenti fuori casa di cui 1,6 di stranieri. Altri dieci milioni di italiani faranno un gita fuori porta. Per Confcommercio il 18% dei vacanzieri andrà all'estero verso le grandi capitali e città di Francia, Germania, Austria e Regno Unito, se non addirittura New York, per chi punta oltre oceano. Si torna a strizzare l'occhio verso l'esotico a portata di mano del Mar Rosso o quello, un po' più distante, dell'Oceano indiano.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1620 - T.1745



Superficie 2 %

## Sarà un ponte d'oro 7 milioni di italiani in viaggio per vacanza ma il 18% va all'estero

**LA MINISTRA SANTANCHÈ: «SALTO DI QUALITÀ SU DESTAGIONALIZZAZIONE»  
Ponte d'oro: 7 milioni di italiani in viaggio nel weekend, ma il 18% all'estero**

CINZIA CONTI

**ROMA.** Saranno 7 milioni gli italiani che per il weekend lungo dell'8 dicembre, pernosteranno almeno una notte in strutture turistico ricettive e case in affitto breve, per una spesa di circa 2,7 miliardi. Un ponte che, nel 75% dei casi, non supera i 3 giorni, con 2 pernottamenti. Numeri in linea con lo scorso anno, anche se tendenzialmente si riduce la spesa media. Le vacanze all'estero sono invece in aumento (dall'11% al 18%), soprattutto tra giovani, single e chi opta per una vacanza più lunga. Emerge dall'Osservatorio Turismo di Confcommercio sulle vacanze degli Italiani realizzato in collaborazione con Swg.

In Italia spopolano città d'arte, grandi città, località di montagna e destinazioni della costa, senza dimenticare l'effetto mercatini di Natale, ormai da tempo non più appannaggio esclusivo dell'arco alpino ma diventati elemento valorizzante dell'offerta di buona parte delle città d'arte e di molte aree anche del Centro-Sud. All'estero si scelgono grandi capitali e città di Francia, Germania, Austria e Regno Unito, se non addirittura di New York, per chi punta oltre oceano. Torna però a strizzare l'occhio agli italiani l'esotico a portata di mano del Mar Rosso o quello, un pò più distante, dell'Oceano indiano.

«Mi fa piacere leggere che sono previste performance in linea con il 2019. È sicuramente importante lasciarsi alle spalle il periodo della pandemia e tutto ciò che questo ha comportato per il settore» dice la ministra del Turismo Daniela Santanchè, che «festeggia» anche l'ok definitivo alla disciplina della professione di guida turistica («attesa da oltre 10 anni»), l'approvazione alla Camera del ddl Made in Italy e in ultimo dei due emendamenti di maggioranza al decreto Anticipi sull'obbligo dei sistemi di rilevamento dei gas e degli estintori per tutti gli affitti brevi, compresi quelli turistici («per

mettere ordine al Far West»). «Questo ci deve far guardare al futuro con fiducia e ottimismo - dice - ma dobbiamo fare di più. Dobbiamo andare oltre la filosofia della stagionalità. Dobbiamo compiere il salto di qualità verso la destagionalizzazione, un obiettivo alla portata del comparto, che è sicuramente pronto a gestire i flussi in concomitanza con festività e alta stagione, ma anche capace a distribuirli nel tempo e nello spazio».

Ottimista anche Cna Turismo e Commercio che prevede un giro d'affari di 6 miliardi di euro: i turisti italiani sono destinati a replicare la performance del 2019, gli stranieri a migliorarla, archiviando così definitivamente i difficili anni del Covid. Complessivamente i vacanzieri che pernosteranno in strutture alberghiere ed extra-alberghiere arriveranno a quota quattro milioni, di cui 2,4 milioni gli italiani e 1,6 gli stranieri. A queste cifre vanno aggiunti i dieci milioni di vacanzieri, italiani nella quasi totalità, che limiteranno a un solo giorno la loro uscita fuori casa. Vede rosa anche l'Enit secondo cui il 29% della popolazione intervistata da Enit dichiara che sicuramente (7%) o probabilmente (22%) farà vacanza per l'8 dicembre, nel 90% dei casi in Italia. Mete prevalenti in Italia quelle della Lombardia (17%) dove anche il Santo Patrono favorisce la tradizione degli spostamenti, ma anche quelle di montagna del Trentino Alto Adige, o le località del Piemonte, del Lazio e della Campania.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4462



**LE IMPRESE** del turismo e del commercio tengono alta la domanda di lavoro

# Ponte dell'Immacolata Aumentano le presenze di turisti

**P**er il ponte dell'Immacolata dell'8 dicembre, è già stato prenotato il 74% delle camere e strutture disponibili. Un dato in ascesa rispetto al 71% del 2022, nonostante quest'anno la ricorrenza da calendario preveda un giorno in meno rispetto al lungo week end dello scorso anno. Le presenze tra il 7 e il 10 dicembre sono oltre 4,5 milioni, il 4,3% in più rispetto all'8 dicembre dello scorso anno. Sono le stime elaborate da Confesercenti. Per le festività di fine anno, gli italiani progettano di spendere in media 223 euro per i regali di Natale, il 13% in più dello scorso anno. A dare la spinta, però, è anche l'aumento dei prezzi, infatti, al netto dell'inflazione sui beni, l'incremento di spesa sul 2022 si riduce al +6%. Non mancano le criticità per le piccole e medie imprese del commercio. A partire dalla concorrenza dei giganti internazionali dell'eCommerce, quest'anno posizionati per vincere la sfida dei regali di Natale. E pure la ripresa dei consumi del 2024 rischia di essere più lenta delle attese, anche per effetto degli elevati tassi di interesse. Alla fine del 2023, i consumi delle famiglie italiane dovrebbero segnare un aumento del +1,2%, rispetto al 2022. Un risultato positivo, anche se leggermente inferiore alle attese della Nadeff dello scorso settembre. All'assemblea dell'associazione, il presidente De Luise ha auspicato il rinnovo del contratto prima di Natale. E ha ribadito la contrarietà all'introduzione di un salario minimo legale, ricordando che "nel terziario e nel turismo, da oltre 30 anni, esistono più contratti collettivi siglati dalle confederazioni datoriali comparativamente più rappresentative con Cgil, Cisl e Uil, con uguale dignità e con condizioni salariali assolutamente equivalenti". Per Confcommercio saranno 7 milioni gli italiani che per il weekend lungo dell'8 dicembre, pernoveranno almeno una notte in strutture turistico ricettive e case in affitto breve, per una spesa di circa 2,7 miliardi. Un ponte che, nel 75% dei casi, non supera i 3 giorni, con 2 pernottamenti. Numeri in linea con lo scorso anno, anche se tendenzialmente si riduce la spesa media. Le vacanze all'estero sono inve-

ce in aumento (dall'11% al 18%), soprattutto tra giovani, single e chi opta per una vacanza più lunga. Il "sentiment" delle famiglie mostra due atteggiamenti diversi: da una parte, la voglia di un ritorno alle abitudini pre pandemiche, dall'altra una incertezza dettata dallo scenario internazionale che, nell'ultimo mese, ha portato circa 500mila italiani a rinunciare a un viaggio che si stava programmando.

E per Cna ammonta a sei miliardi di euro il giro d'affari del Ponte dell'Immacolata, tra giovedì 7 e domenica 10 dicembre. I turisti italiani sono destinati a replicare la performance del 2019, gli stranieri a migliorarla, archiviando così definitivamente i difficili anni del Covid.

Le imprese del turismo e del commercio tengono alta la domanda di lavoro. Sono complessivamente 352mila le assunzioni, a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata superiore a 30 giorni, programmate dalle imprese per il mese di dicembre e salgono a quasi 1,3 milioni quelle previste per l'intero trimestre dicembre-febbraio.

A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con Anpal. Rispetto a un anno fa si registra un incremento del +7% (+23mila assunzioni) nel mese e del +6,9% (+84mila assunzioni) nel trimestre. Permane elevata la difficoltà di reperimento che riguarda 171mila profili ricercati pari al 48,5% del totale delle assunzioni, un valore superiore di 3,3 punti percentuali rispetto ad un anno fa. Per l'industria sono le imprese della meccatronica e della metallurgia a offrire le maggiori opportunità lavorative, rispettivamente con 18mila e 11mila assunzioni programmate. Ancora consistenti anche le opportunità di occupazione nel settore dell'edilizia che programma 30mila ingressi, nonostante la flessione della domanda di lavoro rispetto a dicembre 2022.

I contratti a tempo determinato si confermano la forma maggiormente proposta con oltre 188mila unità, pari al 53,5% del totale, seguiti dai contratti a tempo indeterminato (84mila unità, 23,8%).

G.G.



Superficie 37 %

## Turismo

# Italiani partiti per il Ponte Sono 7 milioni

» **Roma** Saranno 7 milioni gli italiani che per il weekend lungo dell'Immacolata, pernoveranno almeno una notte in strutture turistiche e case in affitto breve, per una spesa di circa 2,7 miliardi. Un ponte che, nel 75% dei casi, non supererà i 3 giorni, con 2 pernottamenti. Numeri in linea con il 2022, ma si riduce la spesa media. In aumento le vacanze all'estero (al 18%), soprattutto tra giovani, single. Dai dati Swg dell'Osservatorio Turismo di Confindustria in Italia spopolano città d'arte, grandi città, località di montagna, la costa, senza dimenticare l'effetto mercatini di Natale. Per l'estero gettonate le grandi capitali europee e New York, per chi punta oltre oceano. Ritorna però anche il Mar Rosso. «Mi fa piacere leggere che sono previste performance in linea con il 2019» dice la ministra del Turismo Daniela Santanchè, «festeggiando» anche l'ok definitivo alla disciplina della professione di guida turistica, l'approvazione alla Camera del ddl Made in Italy e dei due emendamenti sull'obbligo dei sistemi di rilevamento dei gas e degli estintori per tutti gli affitti brevi, compresi quelli turistici. Ottimista anche Cna Turismo e Commercio che prevede un giro d'affari di 6 miliardi di euro.

